



===== REPUBBLICA ITALIANA =====

===== PROVINCIA DI RAVENNA =====

LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLE OFFICINE SITE IN VIA BRUNELLI, 1/2 DEL
POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO CON SEDE IN VIA LUMAGNI 24/26 LUGO
(RA) - FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU PNRR - Missione 4 - Com-
ponente 1 - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'e-
dilizia scolastica - CUI L00356680397202200026 - CUP J41B22001670004 - CIG
99669424BB. =====

L'anno 2023, (duemilaventitre) il giorno 20 (venti) del mese di novembre, in Raven-
na, nella Residenza Provinciale. Innanzi a me, Dott.ssa Silva Bassani nella mia qualità
di Dirigente incaricato alla supplenza del Segretario Generale titolare Dott. Paolo
Neri, ai sensi del Provvedimento del Presidente n. 46 del 21/06/2022, sono perso-
nalmente presenti i signori: =====

- Dott. Ing. **Marco Conti**, nato a [REDACTED] domiciliato per
la carica in Ravenna presso la Residenza Provinciale ,il quale interviene al presente
atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della
Provincia di Ravenna (Codice Fiscale e Partita IVA 00356680397) nella sua qualità di
Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio dell'Ente medesimo in esecu-
zione al provvedimento di aggiudicazione n. 959 del giorno 8 settembre 2023, e at-
testazione di avvenuta efficacia a firma della Responsabile del Servizio Amministra-
tivo e Appalti LL.PP., protocollo generale n. 27169 del 26 settembre 2023, atto
compreso fra quelli da me conservati; =====

- Geom. **Gilberto Bedei**, nato a [REDACTED] domiciliato per la ca-
rica come appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio, nella sua

qualità di Procuratore della Società "CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA -

C.E.A.R. - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE", con sede legale in Ravenna, Via

Valle Bartina n. 13/C, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle

Imprese di Ravenna, 00203980396. =====

I componenti, della cui identità personale e qualifica io Dirigente incaricato alla sup-

plenza del Segretario Generale sono certa, mi chiedono di ricevere il presente atto,

che viene da me redatto dopo aver indagato la loro volontà, ed al quale premetto-

no: =====

- **che**, con bando protocollo generale numero 21189 del 20 luglio 2023, veniva in-

detta, una procedura aperta per l'appalto di lavori pubblici sotto soglia comunitaria,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 e dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e del

combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto Decre-

to, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indivi-

duata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs.

n. 36/2023, nonché nel rispetto degli indirizzi impartiti dalle Linee ANAC n. 2 "Offer-

ta economicamente più vantaggiosa"; =====

- **che**, al termine della procedura di gara svoltasi in più sedute, l'appalto dei lavori in

oggetto, veniva aggiudicato all'operatore economico CEAR SOC. CONS. COOP. con

sede in Ravenna, C.F. e P. IVA 00203980396, il quale ha nominato come consorziata

esecutrice ACMAR S.C.P.A., con sede in Ravenna, C.F. e P. IVA 00070280391, per

l'importo di euro 1.598.434,86 al netto del ribasso del 9,09% sull'importo soggetto a

ribasso di Euro 1.758.260,76, oltre ad Euro 82.812,11, quali costi per la sicurezza

non soggetti a ribasso d'asta, Euro 60.000,00 quali lavori in economia ed Euro

404.306,02 quali costi della manodopera, non soggetti a ribasso d'asta e così per

complessivi Euro 2.145.552,99 (diconsi euro duemilionicentoquarantacinquemila-

cinquecentocinquantadue/99) oltre IVA, come indicato nei verbali di gara e nel provvedimento dirigenziale di aggiudicazione n. 959 del giorno 8 settembre 2023; =

- **che**, il provvedimento di aggiudicazione è stato comunicato a tutti gli offerenti, in data 11 settembre 2023, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sulla piattaforma “Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia Romagna” – SATER; =====

- **che**, sono state verificate tutte le dichiarazioni rese dall’aggiudicataria in sede di gara; =====

- **che**, a carico dell’Impresa suddetta è stata verificata l’insussistenza di interdizioni antimafia, ai sensi della vigente normativa; =====

- **che**, l’appalto dei lavori è finanziato in parte mediante mutuo flessibile assunto con Determina dirigenziale numero 888 del 21/08/2023; in parte mediante avanzo di amministrazione non vincolato, in parte mediante Fondi Next Generation EU PNRR di cui al D.M. 318 del 06/12/2022 e in parte con il “Fondo per l’avvio delle opere indifferibili 2023 – Il semestre” di cui al comma 7 dell’art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, da attuarsi ai sensi dell’articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. =====

- **che** il Responsabile Unico del Progetto e l'Impresa appaltatrice concordemente danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente atto; =====

ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i predetti componenti si conviene e si stipula quanto segue: =====

ART. 1 – OGGETTO. =====

1. La Provincia di Ravenna, a mezzo come sopra, concede in appalto, all'Impresa

guenti elaborati: =====

- A ELEMENTI QUALIFICANTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI A.1 Struttura organizza-

tiva adottata; =====

- A ELEMENTI QUALIFICANTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI A.2 Organizzazione della

logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni; =====

- A ELEMENTI QUALIFICANTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI A.3 Gestione degli im-

previsti durante l'esecuzione dei lavori; =====

- B Modalità e procedure riguardo la sicurezza del cantiere; =====

- C Pulizia dei locali; =====

- D Possesso di una certificazione di Responsabilità sociale d'Impresa (Social Account-

tability) SA8000 o equivalente; =====

- E Proposte migliorative in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M.

23.06.2022 e s.m.i. E.1 Criteri premianti per l'affidamento dei lavori: possesso di una

registrazione EMAS o di una certificazione del Sistema di gestione ambientale UNI

EN ISO 14001 di cui al punto 3.2.1 del D.M. 23.06.2022 e s.m.i.; =====

- E Proposte migliorative in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M.

23.06.2022 e s.m.i. E.2 Criteri premianti per l'affidamento dei lavori: prestazioni mi-

giorative dei prodotti da costruzione di cui al punto 3.2.3 del D.M. 23.06.2022 e

s.m.i.; =====

l) cronoprogramma di cui all'art. 30 dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici

(Elaborato PE SIC 06). =====

Fanno inoltre parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente

allegati, i seguenti documenti: =====

l) Analisi prezzi unitari; =====

II) Quadro di incidenza della manodopera; =====

III) elaborati grafici progettuali di seguito specificati: =====

PE GEN 01 Relazione generale; PE GEN 02 Relazione archeologica; PE GEN 03 Relazione geologica; PE GEN 04 Relazione sulla gestione delle interferenze; PE GEN 05 Relazione sulla gestione delle materie; PE GEN 06 Report di analisi dell'adattabilità ai cambiamenti climatici; PE GEN 22 Relazione sui C.A.M. ai sensi del D.M. 23/06/2022; PE ARC 01_Relazione tecnica delle opere architettoniche; PE ARC 02 Stato di fatto. Planimetria generale e sezioni. Stralcio strumento urbanistico; PE ARC 03 Stato di progetto - Planimetria generale. Parametri edilizi ed urbanistici, schema funzionale; PE ARC 04 Stato di progetto. Pianta Piano Terra, Primo e Copertura; PE ARC 05 Stato di progetto. Prospetti e Sezioni; PE ARC 06 Partizioni verticali e orizzontali; PE ARC 07 Abaco infissi; PE ARC 08 Stato di progetto - Nodi principali; PE STR 01 Relazione specialistica delle opere strutturali US1; PE STR 02 Relazione specialistica delle opere strutturali US2; PE STR 03 Relazione specialistica delle opere strutturali US3; PE STR 04 Relazione specialistica delle opere strutturali US4; PE STR 05 Pianta fondazione; PE STR 06 Pianta primo solaio; PE STR 07 Pianta copertura; PE STR 08 Sezioni; PE STR 09 Pilastri; PE STR 10 Travi primo solaio; PE STR 11 Travi copertura; PE STR 12 ELABORATO ESECUTIVO CORPO IN ACCIAIO DI COLLEGAMENTO. PIANTE E INDICAZIONI TELAI - US2; PE STR 13 DETTAGLI E PARTICOLARI ESECUTIVI COLLEGAMENTI ELEMENTI IN ACCIAIO - US2; PE STR 14 ELABORATO ESECUTIVO CORPO IN ACCIAIO SCALE D'EMERGENZA PIANTE E INDICAZIONI TELAI; PE STR 15 DETTAGLI E PARTICOLARI ESECUTIVI COLLEGAMENTI ELEMENTI IN ACCIAIO - CORPO SCALE D'EMERGENZA; PE STR 16 DETTAGLI E PARTICOLARI ESECUTIVI INTERVENTI PER CHIUSURA PORZIONE DI SCALA D'EMERGENZA ESISTENTE; PE IE 01 Cabina MT/BT – Relazione tecnica; PE IE 02 Impianti elettrici - Relazione tecnica; PE IE 03 Calcolo distanza di prima approssimazione per la tutela dai campi elettromagnetici;

a ribasso d'asta. =====

c) € 82.812,11 (diconsi euro ottantaduemilaottocentododici/11) quali costi della si-

curezza, non soggetti a ribasso d'asta; =====

d) € 404.306,02 (diconsi euro quattrocentoquattromilatrecentosei/02) quali costi

della manodopera sui lavori a misura, non soggetti a ribasso d'asta. =====

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato a misura così come riportato nel Documento di Indirizzo

alla Progettazione, di cui all'Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici. =====

ART. 4. REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO. =====

1. E' prevista la revisione dei prezzi alle condizioni descritte all'art. 25 del capitolato

speciale d'appalto allegato materialmente al presente contratto. =====

2. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedes-

se e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, le stesse, fermo restando il ri-

spetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 120 del Decreto Legislativo 31

marzo 2023, n. 36, verranno quantificate in base a nuovi prezzi stabiliti mediante

verbale di concordamento nonché redatte ed approvate nei modi stabiliti dalla leg-

ge. In particolare, verificandosene le condizioni, le suddette modifiche o varianti

verranno redatte ed approvate secondo la disciplina di cui all'articolo 5 dell'Allegato

Il.14 del Codice dei Contratti Pubblici. =====

ART. 5. ONERI DELL'APPALTATORE. =====

1. L'Impresa appaltatrice assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. =====

ART. 6. LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO. MODI DELLA RISCOSSIONE. =====

1. I pagamenti a favore dell'Impresa appaltatrice saranno effettuati dalla Provincia

tramite il Tesoriere Provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario, da effet-

tuarsi sui conti correnti espressamente dedicati alle commesse pubbliche, comunicati dalla mandataria e riportati all'allegato denominato Tracciabilità, al presente contratto, che ne forma parte integrante. =====

2. Il Sig. [REDACTED] codice fiscale

[REDACTED] e il Sig. [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED] rispettivamente, nella veste di [REDACTED]

[REDACTED] di CEAR SOCIETA'

COOPERATIVA CONSORTILE sono le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato indicato nell'allegato denominato Tracciabilità, sopra richiamato. =====

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui al comma precedente deve essere tempestivamente notificata dall'Impresa appaltatrice alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità. =====

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI. =====

1. E' vietata la cessione del presente contratto di appalto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Le cessioni di credito da corrispettivo di appalto sono ammesse ai sensi di quanto stabilito dall'art. 120, comma 12, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e nell'Allegato II.14, art. 6 del Codice dei Contratti Pubblici. I flussi finanziari relativi alle cessioni di credito sono soggetti al rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. =====

ART.8 PAGAMENTI. =====

1. All'Impresa appaltatrice è dovuta la corresponsione di una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 % dell'importo contrattuale, da erogarsi con le modalità e alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto, previa presentazione di appo-

sita garanzia fideiussoria. =====

2. All'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 23 del capitolato speciale d'appalto, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori dell'importo di € 250.000,00 (diconsi euro duecentocinquantamila/00) al netto della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza da parte dell'Impresa appaltatrice delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale. =====

3 Il recupero dell'anticipazione sarà effettuato progressivamente sull'importo dei vari stati d'avanzamento dei lavori, in proporzione al rapporto fra l'importo dei lavori regolarmente contabilizzati e l'importo contrattuale, secondo le modalità e i termini indicati nel capitolato speciale di appalto. =====

4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2. =====

5. A parte gli acconti di cui ai commi precedenti, qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. =====

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla prestazione di apposita garanzia fideiussoria da parte dell'Impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 117, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni

del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193. ===

7. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. =====

8. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nelle norme legislative e regolamentari in materia e nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori. L'Impresa appaltatrice si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla vigente normativa. =====

L'Impresa appaltatrice è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. =====

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al capoverso precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. =====

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi testé precisati, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Impresa appaltatrice per l'esecuzione dei lavori, nei modi, nella misura e nei termini stabiliti dall'art. 11, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in caso di crediti insufficienti allo scopo, procede all'escussione della garanzia fideiussoria. =====

ART. 8 bis. INTERESSI. =====

I lavori sono finanziati in parte mediante mutuo flessibile assunto con Determina di-

rigenziale numero 888 del 21 agosto 2023; =====

Nel calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale. Pertanto l'appaltatore non può pretendere interessi o indennizzi di sorta, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella Legge 26 aprile 1983, n. 131. =====

ART. 9. TERMINE PER INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI. =====

1. I lavori dovranno essere consegnati entro 45 (diconsi quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del presente contratto. 2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato, dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, in giorni 669 (seicentosessantanove) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. =====

ART. 10. PENALE PER I RITARDI. =====

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata, ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a € 2.145,55 (diconsi euro duemilacentotrentacinque/55). =====

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di mancato rispetto delle soglie temporali iniziali ed intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione a quelli non ancora eseguiti. =====

3. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, la misura complessiva della penale non può superare il 20% dell'importo

del contratto, pena la facoltà per la Provincia, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. =====

ART. 11 . PENALITA' LEGATE ALLA INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

ASSUNTI. =====

1. L'appaltatore si obbliga a dare piena attuazione a quanto desunto nei documenti contrattuali di cui al precedente art. 2. =====

2. L'appaltatore si obbliga a dare piena attuazione a quanto proposto in sede di offerta tecnica in relazione ai criteri di valutazione: =====

- Elemento A – Elementi qualificanti nell’esecuzione dei lavori – Tale elemento è finalizzato a valutare il miglioramento della qualità della gestione della commessa; ==

- sub-elemento A.1) Struttura organizzativa adottata dall’impresa con indicazione della composizione ed articolazione delle squadre di lavoro con specifiche dei profili professionali e delle qualifiche ed esperienze delle figure di riferimento; =====

- sub-elemento A.2) Organizzazione della logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni; =====

- sub-elemento A.3) Gestione degli imprevisti durante l’esecuzione dei lavori; =====

- Elemento B) Modalità e procedure riguardo la sicurezza del cantiere; Tale elemento è finalizzato a valutare le modalità e le procedure che l'impresa intende adottare in relazione alla salute e sicurezza del lavoro e alla gestione socialmente responsabile del cantiere; =====

- Elemento C) – Pulizia dei locali – Tale criterio è finalizzato a valutare le modalità di pulizia dei locali a lavori ultimati che l'impresa intende adottare al fine di renderli pienamente fruibili da parte dell’utenza scolastica; =====

- Elemento D) – Possesso di una certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) SA8000 o equivalente; =====

- Elemento E) – Proposte migliorative in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23.06.2022 e s.m.i.; =====

- sub-elemento E.1) Criteri premianti per l'affidamento dei lavori : possesso di una registrazione EMAS o di una certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 di cui al punto 3.2.1 del D.M. 23.06.2022 e s.m.i.; =====

- sub-elemento E.2) Criteri premianti per l'affidamento dei lavori: prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione di cui al punto 3.2.3 del D.M. 23.06.2022 e s.m.i.

La mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 2, costituirà inadempimento contrattuale e comporterà l'applicazione automatica, senza necessità di previa contestazione, di una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni inosservanza. Dopo la decima inosservanza, con l'applicazione della relativa penale, l'amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. =====

ART. 12. PENALITA' PER L'INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI DI CUI AL COMMA 3, 3BIS OVVERO AL COMMA 4 DELL'ART. 47 D.L. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 108/2021. =====

1. L'appaltatore si obbliga a: =====

a) consegnare alla Provincia, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; =====

b) dare evidenza alla Provincia entro sei mesi della trasmissione alle rappresentanze

sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità della relazione di cui alla lett. a); =====

c) consegnare alla Provincia, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte; =====

d) dare evidenza alla Provincia entro sei mesi della trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali della relazione di cui alla lett. c); =====

e) consegnare alla Provincia, entro sei mesi una relazione comprovante l'assolvimento dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al (30%), delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (inferiore agli anni 36) sia all'occupazione femminile; =====

La mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 1, costituirà inadempimento contrattuale e comporterà l'applicazione automatica, delle penali previste dall'art. 10 del presente contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del Decreto Legge 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. =====

ART. 13. PREMIO DI ACCELERAZIONE. =====

1. Ai sensi dell'articolo 21 del Capitolato speciale, è riconosciuto all'appaltatore, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte e a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo sul termine finale; il premio di accelerazione non si applica alle scadenze intermedie o alle ultimazioni

parziali. L'entità di detto premio di accelerazione è stabilita nella misura dell'1 (uno) per mille calcolato sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", nei limiti delle risorse ivi disponibili. =====

ART. 14. COLLAUDO - GRATUITA MANUTENZIONE. =====

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi individuati dall'Allegato II.14 al Codice dei Contratti Pubblici di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. =====

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio. =====

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi 2 (due) anni dalla sua emissione ovvero dal termine stabilito dal capitolato speciale d'appalto per detta emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di 2 (due) anni equivale ad approvazione. =====

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Impresa appaltatrice risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. =====

5. L'Impresa appaltatrice deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate. =====

ART. 15. CONTROVERSIE. =====

1. Qualora sorgessero contestazioni tra la Provincia e l'Impresa appaltatrice il Responsabile Unico del Progetto promuove l'accordo bonario nei casi stabilito dall'art.

210 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. =====

2. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 212 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativamente alle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto. =====

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, che non siano composte nei modi di cui sopra, sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Ravenna con esclusione della competenza arbitrale. =====

4. Resta intesa che ogni controversia dovrà essere tradotta in apposita e motivata riserva sui documenti contabili nei modi e nei tempi previsti dall'art. 7 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti Pubblici. =====

ART. 16. RISOLUZIONE E RECESSO. =====

1. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 122 e all'art. 123 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. =====

2. L'Impresa appaltatrice è sempre tenuta al risarcimento dei danni alla stessa imputabili. =====

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni anche con riferimento ad eventuali contratti di sub-appalto e sub-contratto determina la risoluzione di diritto del presente contratto. =====

ART. 17. SUBAPPALTO. =====

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i lavori che l'Impresa appaltatrice ha indi-

cato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, se e come previsto. =====

2. La Provincia corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi previsti dell'articolo 119, comma 11, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. =====

Nei casi diversi dal capoverso precedente, è fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa appaltatrice non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Provincia sospende il successivo pagamento a favore della stessa. =====

3. L'appaltatore si obbliga inoltre, ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. =====

ART. 18. GARANZIE E ASSICURAZIONI. =====

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha costituito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 e dall'art. 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e in base agli schemi-tipo approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, garanzia definitiva di € 107.277,65 (diconsi euro cen-

tosette miladuecentosettantasette/65) a mezzo polizza fidejussoria n. 2030321

emessa in data 4 ottobre 2023 REVO Insurance S.p.A.. Tale cauzione verrà svincolata

ai sensi di legge. =====

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,

nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposi-

zioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia pro-

ceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Qualora

non vi provveda l'appaltatore l'Ente potrà effettuare la reintegrazione a valere sui

ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. =====

3. E' sempre fatta salva la risarcibilità del maggior danno. =====

4. L'appaltatore, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, costituirà e

consegnerà la polizza "C.A.R.", ai sensi dell'art. 117, comma 10, del Decreto Legisla-

tivo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto, in base agli

schemi-tipo approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di

concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro

dell'Economia e delle Finanze. =====

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,

nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposi-

zioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

ART. 19. DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE. =====

L'Impresa appaltatrice ha eletto domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'ufficio

di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, il domicilio si inten-

de eletto presso la Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2. =====

ART. 20. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI. =====

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed Allegati, e il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, se ed in quanto compatibili. =====

ART. 21. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PROVINCIALI. =====

1. L'Impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 332 del 30 dicembre 2013, e successivamente modificato con gli Atti del Presidente della Provincia n. 165 del 27 dicembre 2017 e n. 169 del 30 dicembre 2021. =====

2. A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet. L'Impresa appaltatrice si impegna a fare conoscere il suddetto Codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornirne prova qualora richiesto. =====

3. La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di risoluzione del contratto. La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento danni. =====

ART. 22. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE. =====

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico

dell'appaltatore, come pure tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo. =====

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. =====

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante. =====

4. Il componente, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679, con la firma del presente atto, dichiara di aver preso visione e di aver compreso il contenuto di detta informativa sul trattamento dei dati personali, messa a disposizione in sede di gara. =====

Letto, confermato e sottoscritto. =====

per la Provincia di Ravenna

per l'Impresa appaltatrice

Il Dirigente del Settore

Il Procuratore Speciale

(Dott. Ing. Marco Conti)

(Geom. Gilberto Bedei)

=====

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA =====

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti, a mezzo come sopra indicate ed accertate, dichiarano di accettare espressamente, le clausole previste ai seguenti articoli: =====

- art. 4 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo; =====

- art. 5 Oneri dell'appaltatore; =====

- art. 8 bis Interessi; =====

- art. 10. Penale per i ritardi; =====

- art. 11 . Penalità legate alla inosservanza degli obblighi contrattuali assunti; =====

- ART. 12 . Penalità per l'inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3bis ovvero

al comma 4 dell'art. 47 D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in legge

108/2021; =====

- art. 14, comma 5, Collaudo - gratuita manutenzione; =====

- art. 15 Controversie; =====

- art. 16, comma 3, Risoluzione e recesso. =====

- art. 21 Rispetto delle disposizioni di cui al codice di comportamento dei di-

pendenti provinciali =====

per la Provincia di Ravenna

per l'Impresa appaltatrice

Il Dirigente del Settore

Il Procuratore Speciale

(Dott. Ing. Marco Conti)

(Geom. Gilberto Bedei)

FORMULE DI CHIUSURA =====

Di questo atto scritto con l'ausilio di apparecchiatura informatica a norma di legge.

da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, ho dato lettura alle parti che lo

hanno dichiarato conforme alla loro volontà dispensandomi espressamente di dare

lettura degli allegati che, come sopra detto, formano parte integrante del presente

contratto avendo le parti stesse dichiarato di averne perfetta conoscenza, pur non

essendovi materialmente allegati. =====

Ed io Dirigente incaricato alla supplenza del Segretario Generale rogante, richiesto,

ho ricevuto quest'atto, da me letto ai comparenti che lo approvano. =====

Consta di numero 23 (ventitre) pagine complete =====

Il Dirigente Incaricato

Dott.ssa Silva Bassani